



SEZIONE DI CAMPOSAMPIERO



Anello del Bordaglia Forni Avoltri – Alpi Carniche

Lunedì 02 Giugno 2025

DETTAGLI ESCURSIONE

Punto di partenza: Parcheggio Stabilimento Goccia di Carnia

Sviluppo in Km: 11KM circa

Quota di partenza: 1103 MT

Quota massima: 2000 MT

Carte: 01 Tabacco

Sentieri interessati: 141-142/403-140 – SI 03

Pranzo: Al sacco

Punti di appoggio: malga Bordaglia di Sotto

Costi funivie:

Abbigliamento e Attrezzatura:
adeguato alla quota e al periodo; calzature da montagna,
bastoncini, giacca antivento, berretto, crema solare, occhiali da sole,
acqua almeno un litro e mezzo

DIFFICOLTA': E - EE

TEMPI: 6,00H

Escluse soste

DISLIVELLO: 900MT

TRASPORTO: MEZZI PROPRI

RITROVO ore: 5,50

PARTENZA ore: 6,00

LUOGO: PARCHEGGIO CORDENONS –
CAMPOSAMPIERO PD

QUOTA DI PARTECIPAZIONE:

Soci Cai gratuita

Non Soci € 12,95 assicurazione giornaliera obbligatoria

ISCRIZIONI: ENTRO MERCOLEDI' 28/05/25
in sede CAI Tel. 3701506360

RESPONSABILI ESCURSIONE:

ALLEGRO BARBARA TEL 3498010296
COSTANTINI FEDERICA TEL 3407126046

Ogni partecipante deve:

- Prendere visione del programma per valutare le prevedibili difficoltà ed impegno, così da decidere sull'opportunità della sua iscrizione sulla base di una preparazione fisica, nonché sul possesso di un adeguato equipaggiamento.
- Seguire l'itinerario previsto e non allontanarsi dal gruppo, salvo autorizzazione del responsabile d'escursione.
- Osservare scrupolosamente le disposizioni impartite dall'accompagnatore e dai suoi eventuali collaboratori, ed adottare tutti gli accorgimenti atti a garantire la propria e altrui incolumità.
- Alle escursioni è vietato portare animali.

CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI CAMPOSAMPIERO

Casa delle Associazioni c/o Villa Campello Via Tiso 12
www.caicamosampiero.it – Tel. 3701506360

Accesso Stradale

Partenza dal parcheggio di Camposampiero con sosta per colazione a Caralte – Bar Beduschi.
Si procede in direzione Sappada e successivamente per Forni Avoltri; lungo la Strada Provinciale 355, al bivio per loc. Pierabeck, girare a sinistra. Si percorrono circa 3km e raggiunge il parcheggio in prossimità della cava di marmo. Da qui si parte per la nostra escursione

Descrizione itinerario



L'escursione che si svilupperà tra le Valli di Fleons, Sissanis e Bordaglia, luoghi con **verdissimi prati, tantissimi fiori e sullo sfondo montagne fantastiche, ora luogo di pace**, ma durante il primo conflitto mondiale sono stati testimoni di un lungo periodo bellico tra pericoli e sofferenze; ne troveremo testimonianza con avan posti bellici e totem qua e là issati a spiegare quanto accaduto durante la guerra.

Lasciate le auto nel parcheggio (quota 1103mt), si prosegue per la strada per circa 200mt raggiungendo un bivio, qui si svolta a destra e, attraversando il torrente su un ponte di legno, si procede per la strada sterrata n. 140-162, e dopo circa 400mt. si svolta a sinistra per procedere sul **sentiero Naturalistico 141**.

Per circa un'ora si percorre un tratto di carrareccia in mezzo al **bosco di Bordaglia** tra abeti rossi e faggi e sulla destra si è costantemente accompagnati dal **piacevole fragore del ruscello che con acque limpide e fresche, scende tra le bianche rocce**.

Si raggiunge il bivio con il sentiero 142 e di fronte si intravede l'imponente Monte Volaja; svoltando a sinistra, la strada si alterna tra carrareccia e sentiero e la si percorre fino a raggiungere la prima casera: **Bordaglia di Sotto** (mt 1564 – circa 2,00).

Qui si apre un **panorama molto suggestivo**, con un ampio prato occupato in parte dalla Casera e dalla chiesetta eretta in onore di Don Bosco e sulla destra si può ammirare la roccia viva dei monti del Volaja, il passo Ombladet, le cime Ombladet e Vas, e più a destra, si può ammirare la catena del Monte Sierra.

Dopo breve sosta si riparte per la seconda casera.

Da qui il sentiero si sviluppa con un **dislivello leggermente più accentuato**; percorrendolo tra larici e abeti, si incontrano alcuni schianti dovuti alla tempesta Vaia che hanno rovinato il sentiero, ma che è stato prontamente curato e ripristinato e ci fa raggiungere in circa 60 min la casera **Bordaglia di Sopra** (1823mt). Non ci fermiamo perchè proseguiamo per altri circa 30 minuti fino al bivio col sentiero 142a/403; percorrendo il sentiero stretto, si può ammirare la **bellezza del lago Bordaglia** che si trova più sotto con il suo colore azzurro in contrasto col verde del bosco che lo circonda.

Arrivati al bivio (mt 2003 - 3,30h dall'inizio dell'escursione) ci fermiamo per la pausa pranzo. Ripartiamo lungo il sentiero 142a/403 lungo un ghiaione leggermente esposto che percorriamo senza fermarsi, per raggiungere in circa 40 minuti il **lago Pera e la Sella Sissanis** (1990mt).

Una breve sosta è necessaria per immortalare il piccolo laghetto ed il panorama che lo circonda (in lontananza si intravede il M.te Avanza e leggermente nascosto anche il M.te Pealba). Si procede per il sentiero 142/403 verso le **casere Sissanis**.

Qui il sentiero è attraversato spesso da **piccoli ruscelli** e ai lati troviamo qua e là, macchie verdi di **pini mughi e larici piegati dalle nevi**. Questo itinerario, fa parte della TAPPA A01 del Sentiero Italia CAI. Procedendo velocemente verso il rientro lungo il vallone Sissanis, ritorna a farci compagnia il **rumore del torrente che si fa sempre più forte** mano a mano che scende e raccoglie le acque dai ruscelli che lo incontrano.

Percorrendo un **tratto di Traversata Carnica**, dopo circa 45min raggiungiamo la **casera Sissanis (1682mt)** e dopo altri 15 minuti troviamo la **casera Sissanis di Sotto (1558mt)**.

Breve sosta per dissetarsi e si riparte attraverso un sentiero stretto che scende verso valle in un bosco fitto di abeti e faggi.

Dopo pochi minuti attraversiamo un corso d'acqua ed incrociamo il sentiero 140-162 chiamato **"sentiero della pace"** e lo prendiamo a sinistra verso il nostro parcheggio.

Lo si percorre lungo la stretta di Fleons accompagnati sempre dal torrente che col suo impetuoso scorrere, ha scavato la **roccia formando delle splendide cascate che si incuneano in uno spettacolare e rumoroso orrido** che merita di essere ammirato.

Sulla sinistra troviamo posizionata su un piccolo rilievo, la **statua della Madonna delle fonti**. Da qui in circa 20minuti si raggiungono le auto (1103mt – 6 ore dall'inizio dell'escursione)

